



Coordinamento Nazionale
Comunità di Accoglienza

To be continued...

Progetti a termine, legami che continuano:
tutti parte di un'unica storia

Una **seconda tappa** per rileggere
la **legge 173/15**
sulla **continuità degli affetti**

26
maggio
2017

BOLOGNA
c/o CISL, Via Milazzo 16

Iscrizioni su: www.cnca.it





Coordinamento Nazionale
Comunità di Accoglienza

To be continued...

Progetti a termine, legami che continuano:
tutti parte di un'unica storia

La discussione attorno alle sollecitazioni dei nuovi dettami normativi introdotti dalla legge 173/15 ha dato vita ad un confronto tuttora aperto tra gli attori protagonisti della sua applicazione, professioni e famiglie, magistratura e operatori. Se da una parte il tema della **continuità degli affetti** ha aperto una questione di metodo sull'implementazione della norma, dall'altra stimola ad una riflessione profonda su aspetti antropologici e psico-sociali, ancor prima che giuridici. La dualità tra **continuità e separazione** che accompagna le storie dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie, ma che incrocia anche i vissuti degli operatori, apre la possibilità di conflitti e lacerazioni, ma al tempo stesso indica possibilità di crescita del sistema di relazioni. Proprio per approfondire meglio questa possibilità evolutiva nasce l'idea di questo **secondo seminario** sulla tematica, a un anno di distanza dal primo appuntamento che ha aperto la strada alla riflessione. Tenere assieme i pezzi, tasselli comunque importanti di un'unica storia in evoluzione, comporta la fatica di affrontare proprio la narrazione della vita nel suo dispiegarsi. Per questo il seminario partirà dalle storie, dei protagonisti, che entreranno e usciranno nella riflessione più ampia in forma originale e creativa, tra narrazione e immagine, tra esperienza e interpretazione. Creando il filo conduttore che garantirà la continuità tra i tre approfondimenti proposti.

Il primo focus riguarda proprio il tema della **continuità**.

In un contesto sociale che tende a frammentare il sapere, a separare i percorsi di vita delle persone, a isolare gli aspetti fragili della vita di ogni persona... cosa significa dare valore alla continuità dei legami? E' un vincolo che ci perseguita o è un'opportunità per riscoprire radici? E' segno di ineluttabile destino, un laccio che blocca, ritarda, rallenta o una consapevolezza che apre possibilità di cambiamento, di crescita individuale ma anche collettiva, del vivere insieme? La continuità implica la memoria, individuale e collettiva. Come costruire memorie non vendicative, disumanizzanti ma aperte all'umanità, alla bellezza fragile dell'uomo e della donna?

Il secondo tema, centrale per la riflessione, riguarda la **separazione**.

Anche in questo caso a partire da un assunto, riprendendo consapevolezza del fatto che l'esperienza umana racconta di fasi evolutive e di separazioni. E' possibile una nuova rielaborazione che aiuti a connettere la separazione alla necessaria continuità? Come il bambino e la famiglia affidataria vivono la separazione? Si può vivere questo momento come un passaggio evolutivo e non un "abbandono"? Come i professionisti possono accompagnare e costruire la separazione perché possa essere vissuta in questo modo? Chi deve accompagnare e preparare? Come la nuova legge può venire in aiuto?

Per ritornare infine all'**applicazione giuridica** della legge.

A poco più di un anno dall'approvazione della legge 173/15, rispetto al dato giuridico si osservano forti differenze nella sua applicazione. La discussione sull'impatto e sugli esiti della nuova norma ha dato vita a livello nazionale ad una intensa attività di confronto tra gli addetti ai lavori. Viene recuperato in toto il senso della continuità dei legami? Come evitare il rischio che l'interpretazione divenga un ostacolo? Quali opportunità? Come evitare fraintendimenti nell'applicazione della legge? Come accompagnare le famiglie d'origine e affidatarie? Come garantire il diritto all'ascolto e alla partecipazione dei bambini e ragazzi?

26 Maggio 2017

BOLOGNA

c/o CISL, Via Milazzo 16



Coordinamento Nazionale
Comunità di Accoglienza

To be continued...

Progetti a termine, legami che continuano:
tutti parte di un'unica storia

Programma

- Ore 9.30 Accoglienza e registrazione partecipanti
- Ore 10.00 **Apertura** a cura di **Andreana Olivieri**, pedagoga, educatrice e attrice, su narrazioni di **Adriana Lorenzi**, scrittrice.
- Ore 10.20 **Saluti** – **Alessia Pesci** – presidente federazione CNCA Emilia Romagna
- Ore 10.30 **Introduzione ai lavori**
Caterina Pozzi – consigliere nazionale CNCA e referente gruppo infanzia, adolescenza e famiglie, federazione CNCA Emilia Romagna
On. Francesca Puglisi – Senatrice della Repubblica, prima firmataria della legge 173/15
- Ore 11.00 **Parte 1: La continuità**
Con te continuo...
Ivo Lizzola – docente di Pedagogia sociale e di Pedagogia della marginalità e della devianza presso l'Università degli studi di Bergamo, formatore e consulente
- Parte 2: La separazione**
Separazione: spazio tra dolore e desiderio
Marco Tuggia – pedagoga, formatore, consulente educativo, membro di *Labrief* (Laboratorio di ricerca e intervento in educazione familiare) dell'Università di Padova
- Ore 13.00 **Dibattito**
- Ore 13.30 Pausa pranzo libera
- Ore 14.30 Conduce il pomeriggio **Livana Marelli**, coordinatrice CNCA nazionale Gruppo tematico Infanzia, adolescenza e famiglie
- Parte 3: Applicazione giuridica**
Leggere la storia
Elena Buccoliero – giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna. Responsabile dell'Ufficio per i diritti dei minori presso l'Assessorato Servizi alla Persona del Comune di Ferrara.
- Ore 15.30 **Dibattito e conclusioni**
- Ore 16.15 **Chiusura** con interpretazioni visuali a cura di **Lorenzo Recanatini**, psicologo, vignettista.

*Durante il seminario vi saranno delle **incursioni** con letture e narrazioni.*

Modalità di partecipazione e iscrizione

Il **seminario si rivolge** agli operatori dell'affido e della rete di accoglienza familiare, ai servizi affido, alle reti di famiglie/ associazioni familiari, alle famiglie affidatarie.

Per partecipare è necessario iscriversi entro domenica 21 maggio. Le iscrizioni si raccolgono online su <https://goo.gl/wfu7C4> fino ad esaurimento dei posti disponibili (120). Nell'iscrizione verrà data precedenza ai soci del Cnca.

È prevista una **quota di partecipazione di 20 euro** per famiglie affidatarie e operatori di organizzazioni non associate al Cnca; **di 15 euro** per operatori di organizzazioni associate al Cnca. Per le famiglie affidatarie collegate alle organizzazioni associate al Cnca il seminario è **gratuito**.

La quota d'iscrizione, se dovuta, può essere pagata a mezzo bonifico bancario sul conto intestato al CNCA presso la Cassa di Risparmio di Fermo, Filiale di Porto San Giorgio Nord Ag. n.22, IBAN: IT43K0615069661CC0221002982, con causale "Seminario 26 maggio". Eventuali rinunce o impedimenti a partecipare dovranno essere comunicate alla Segreteria non appena note. In ogni caso sarà trattenuta la quota di iscrizione per rinunce pervenute comunicate dopo il 23 maggio.

Sono in corso le procedure per richiedere l'**accreditamento del seminario** all'Ordine degli assistenti sociali dell'Emilia Romagna.

Per raggiungere la sede dei lavori:

Il seminario si svolgerà presso la sede della CISL in via Milazzo 16 a Bologna, a circa 500 metri da Piazza Medaglie d'oro, antistante la stazione centrale dei treni di Bologna.



**coordinamento nazionale
comunità di accoglienza**

Via di Santa Maria Maggiore, 148 - 00184 Roma
tel. +39 06-4423 0403
fax +39 06-4411 7455
segreteria@cnca.it - www.cnca.it

